



CITTA' DI CASTROVILLARI

REGOLAMENTO SERVIZIO
Trasporto Disabili

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 27 Aprile 2016



Città di Castrovillari

Settore

5

Servizi Sociali

Regolamento Servizio Trasporto Disabili

Premessa

Il Comune di Castrovillari assicura, attraverso l'Assessorato alla Pianificazione Sociale, il sistema integrato dei Servizi Sociali in ossequio a quanto stabilisce la Legge Quadro n. 328/00 e la Legge Regionale n. 23/03.

Tra gli interventi diretti a sostenere i processi di integrazione si annovera quello del trasporto per i diversamente abili, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, il Centro Appoggio Diurno, nonché le strutture gestite da associazioni/fondazioni regolarmente costituite ed operanti, in modo esclusivo, all'interno del territorio comunale.

Trasporto che ha una consolidata esperienza, acquisita in più di un ventennio di servizio e che ha consentito, soprattutto ai ragazzi diversamente abili, la facilitazione alla mobilità e, allo stesso tempo, alle rispettive famiglie di appartenenza di sgravarsi di detta competenza, anche e per favorire la conciliazione tra il lavoro e la vita familiare.

In questo lungo periodo, vale a dire dalla sua attivazione ad oggi, il dispiegamento di risorse sia in termini umane che finanziarie, ma anche strumentali che il Comune ha assicurato, è davvero notevole. Ciò ha finito per portare il settore della disabilità, considerato nella globalità delle attività ad esso afferente, l'intervento per il quale è richiesto il maggiore sforzo economico, rispetto al resto degli interventi socio-assistenziali.

Per mantenere l'attenzione sul trasporto, nel particolare, va evidenziato che esso è garantito con speciali mini bus, equipaggiati degli ausili necessari ad assicurare e facilitare tanto la salita a bordo che la discesa, quanto la sicurezza della persona diversamente abile. Così come è garantita la presenza sugli stessi mezzi, oltre che del personale addetto alla guida, anche di quello preposto all'assistenza della persona.

Servizio che è garantito per sei giorni settimanali su sette, tanto in orario antimeridiano che pomeridiano ed, in ogni caso, in sintonia col periodo di apertura della scuola e dello stesso Centro Appoggio Diurno "Duzzi".

Proprio per l'importanza che il servizio trasporto ha assunto, esso non può rimanere o continuare ad essere gestito al di fuori di un procedimento di utilizzo/richiesta che ha necessità di essere regolamentato. Questo per tre ordini di motivi:

- Evitare che esso venga snaturato dalla sua reale funzione, ritenendolo un servizio a '*chiamata*' sul modello taxi, quando invece esso deve poggiare su una programmazione di utilizzazione ben definita, anche dal punto di vista temporale;
- Consentire che esso (trasporto) poggi sul meccanismo delle cosiddette tre 'E'; vale a dire: **efficienza**, **efficacia**, **economicità**;
- Condividere l'obiettivo che il servizio comporta dei costi di gestione, ma anche di usura dei mezzi i quali (costi) devono trovare copertura, facendo ricorso non solo alle sole risorse economiche dell'Ente, ma anche attraverso la compartecipazione da parte di chi ne fruisce, attraverso le modalità previste nel successivo articolo 3 del presente Regolamento.

Art.1 – Oggetto

Il presente Regolamento ha come oggetto il servizio di trasporto delle persone che frequentano le scuole di ogni ordine e grado presenti a Castrovillari, il Centro Appoggio Diurno “Duzzi”, le strutture dotate delle necessarie autorizzazioni secondo la normativa nazionale o regionale e/o di settore, gestite da associazioni regolarmente costituite ed operanti nel solo territorio comunale.

Il trasporto delle persone diversamente abili, frequentanti gli ambiti di cui al precedente comma, rientra tra le prestazioni sociali agevolate, così come riportato nell'Allegato – Tabella 1 – relativo all'elenco della prestazioni sociali agevolate condizionate all'ISEE, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27-6-2013 *Serie generale* - n. 149 e, come previsto nel Regolamento per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione dell'ISEE, approvato con delibera assunta dal Commissario Straordinario del Comune di Castrovillari con i poteri del Consiglio, n10 del 5/5/2015.

Il Comune mette a disposizione proprio mezzo idoneo alla funzione di trasporto di persone H, dotato dei supporti tecnologici e degli ausili necessari per consentire una corretta salita e/o discesa ed un'adequata sicurezza sul mezzo stesso. Funzioni che vengono svolte alla presenza di un assistente alla persona.

Art.2 – Organizzazione ed erogazione del Servizio

L'organizzazione e l'erogazione sono garantite dal Comune di Castrovillari, attraverso l'affidamento del servizio a cooperativa sociale individuata con regolare gara e con la quale ha stipulato apposito contratto.

Rimane in capo al Comune la verifica dell'efficacia ed efficienza del servizio, così come tutte le procedure per il controllo sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo del servizio erogato dal soggetto terzo.

L'utente diversamente abile può essere ammesso a fruire del servizio trasporto in forma esclusiva per:

- a) essere accompagnato, sia per l'andata che per il ritorno, dalla propria abitazione al plesso scolastico frequentato e, comunque, quando non sia possibile fruire del servizio trasporto garantito con gli scuolabus ordinari;
- b) essere accompagnato, sia per l'andata che per il ritorno, dalla propria abitazione al Centro Appoggio Diurno "Duzzi";
- c) essere accompagnato, sia per l'andata che per il ritorno, dal Centro Appoggio Diurno "Duzzi" in quei luoghi e/o strutture funzionali alla programmazione delle attività previste nello stesso Centro Appoggio Diurno, da parte del soggetto terzo che lo ha in gestione. Il servizio di accompagnamento, così come previsto nel presente punto, si estenderà anche per il ritorno del diversamente abile, presso la propria abitazione;
- d) essere accompagnato dalla propria abitazione ad altri Centri per disabile – con esclusione di quelli di terapia riabilitativa, pubblica e privata, la cui competenza afferisce all'area socio sanitaria -, fermo restante le seguenti condizioni:
 - ✓ Che i Centri da raggiungere abbiano le autorizzazione di funzionamento, così come previsto dalla normativa regionale;
 - ✓ Che l'accompagnamento presso altri luoghi diversi da quelli previsti con le precedenti lettere a) e b), avvenga compatibilmente nei giorni e in orari non sovrapponibili e/o che collidono con le funzioni di cui alle richiamate lettere a) e b) del presente articolo;

L'ammissione al servizio di cui alla lettera c) è subordinata, in ogni caso, alla presentazione da parte del Centro richiedente, al Comune di Castrovillari - Settore 5 – Servizi Sociali, del programma delle attività comprendenti il quadro completo delle relative esigenze di trasporto.

Art.3 – Modalità di accesso al Servizio

Possono fruire del servizio trasporto, coloro i quali risultino essere residenti nel Comune di Castrovillari da almeno un anno e che non abbiano un'età inferiore agli

anni 6 (sei) e con una disabilità, riconosciuta ai sensi della L.Q n. 104/92, non inferiore al 74%.

Per potere accedere al servizio trasporto l'interessato, o uno dei genitori o, comunque, chi ne fa le veci, dovrà presentare domanda sul modello predisposto dal Settore 5 – Servizi Sociali e corredata dai seguenti documenti:

- a) Fotocopia del certificato della Commissione medica dalla quale risulti il grado ed il tipo di invalidità;
- b) certificato ISEE del nucleo familiare riferito ai redditi posseduti nell'anno precedente alla presentazione della domanda;
- c) autodichiarazione resa dal genitore ai sensi del DPR n. 445/2000 artt. 75 e 76 circa la frequenza scolastica del proprio figlio se minorenne, ovvero direttamente da parte di quest'ultimo se maggiorenne. In entrambi i casi alla dichiarazione va allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- d) Ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione della domanda e l'ammissione al servizio. L'ammissione al servizio è concessa dal settore 5 - Servizio Sociale, dietro presentazione di domanda e a seguito della sua istruttoria da parte dello stesso Settore.

Le domande vanno presentate ogni anno, a prescindere se già si sta usufruendo del servizio, nel periodo intercorrente tra il primo lunedì e l'ultimo venerdì del mese di giugno.

In caso di presentazione della domanda oltre il termine previsto, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità o meno della richiesta.

Se il numero delle domande eccede la disponibilità dei posti, si provvederà a redigere apposita graduatoria tenendo conto della data di presentazione e del numero di acquisizione protocollo dell'Ente. Pertanto, si procederà partendo dalla domanda con il numero di protocollo più basso.

Art.4 – Tickets e modalità di esecuzione del Servizio

Coloro i quali sono ammessi alla fruibilità del trasporto dovranno pagare il ticket. Esso è costituito da un blocchetto, contenente un numero di biglietti che rappresenta titolo di viaggio, tale da permettere di fruire del:

- trasporto scolastico;
- trasporto presso il Centro Appoggio Diurno “Duzzi”;
- dalla propria abitazione ad altri Centri socio-educativi per la disabilità.

Ogni biglietto rappresenta una corsa.

Il/I biglietto/i non staccato/i per mancata fruibilità del servizio da parte del diversamente abile o per cause imputabile al soggetto terzo o al Comune di Castrovillari potrà/nno essere utilizzato/i anche per il trasporto nel mese successivo.

L'Amministrazione si riserva il diritto di apportare modifiche al numero dei biglietti che compongono ogni singolo blocchetto.

Il blocchetto è personale e, pertanto, non può essere ceduto ad altri.

La consegna del blocchetto avviene presso gli uffici del Servizio Sociale, direttamente al beneficiario, se maggiorenne, ovvero al familiare o chi ne fa le veci, fermo restando che si sia proceduto ad effettuare il pagamento del ticket, il cui costo è determinato secondo i parametri previsti al successivo art. 5.

I biglietti di andata e ritorno dovranno essere consegnati da chi beneficia del servizio trasporto o da un familiare o da altra persona, all'assistente che opera sul pulmino il quale provvederà a custodirli secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio Sociale.

Qualora per qualsiasi ragione non dovessero essere consegnati, per quel giorno il servizio verrà regolarmente garantito, fermo restando però che il giorno successivo lo stesso beneficiario, o familiare o altra persona provvederanno anche alla consegna dei biglietti del giorno precedente, pena il mancato trasporto.

Altresì, il trasporto non verrà effettuato se passati cinque giorni dalla data di scadenza del precedente blocchetto, non si sia provveduto al pagamento del ticket per il rilascio del nuovo, fatto salvo il caso che il beneficiario si avvalga della possibilità

di utilizzare quelli non staccati, nel periodo precedente, per mancato trasporto così come previsto al comma 2 del presente articolo.

Il servizio di trasporto viene garantito attraverso il meccanismo di “Porta a Porta”, al fine di contenere i costi del servizio e della compartecipazione alle spese a carico del beneficiario, con corsa collettiva.

Per meglio rendere efficiente il servizio ed evitare sprechi, al beneficiario o suo familiare o per il tramite di altra persona, è fatto obbligo d’informare preventivamente il gestore incaricato, dell’eventuale decisione a non volere fruire per quel giorno (sia in orario antimeridiano e/o pomeridiano), del trasporto.

Se nello stesso mese, per tre volte, si omettesse di comunicare da parte del beneficiario o suo familiare o per il tramite di altra persona, la volontà a non usufruire del servizio trasporto, dal blocchetto rilasciato per il mese successivo, verranno staccati tanti biglietti per quanto sono state le effettive omissioni.

Nel caso in cui nel mese successivo alle omesse tre comunicazioni, non si provvedesse ad acquistare il blocchetto dei biglietti, il servizio verrà definitivamente interrotto.

Per la riammissione al servizio trasporto il beneficiario, se maggiorenne o suo familiare o chi ne fa le veci dovrà presentare nuova domanda. Il servizio verrà attivato solo se vi è la disponibilità del posto sul mezzo, caso contrario la domanda rimarrà sospesa.

Per comunicare tempestivamente l’eventuale volontà a non fruire del trasporto per quel dato giorno, il beneficiario o suo familiare o per il tramite di altra persona, potrà fare riferimento ad numero telefonico dedicato e/o ad un indirizzo di posta elettronica, entrambi facenti capo al Gestore del servizio.

Tanto il numero telefonico quanto l’indirizzo di posta elettronica verranno comunicati al beneficiario, al momento dell’ammissione alla fruibilità del servizio.

Il beneficiario, se maggiorenne o suo familiare o chi ne fa le veci dovrà indicare, al momento della presentazione della domanda di accesso:

- il nominativo di uno o più referenti incaricati di accogliere l'utente trasportato al termine del servizio;
- l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente solo a casa al termine del servizio;
- altre destinazioni, diverse dal domicilio abituale. In questo caso esse dovranno comunque essere autorizzate dall'Assessorato alla Pianificazione Sociale.

Art.5 – Costo del servizio a carico dell'utente e determinazioni delle fasce di reddito

In ottemperanza alla normativa vigente i beneficiari del servizio trasporto devono contribuire al suo costo, secondo le capacità reddituali.

Il Comune di Castrovillari per il biennio 2016 – 2017 determina i valori ISEE, come di seguito riportati, dei redditi posseduti dal nucleo familiare ai fini della compartecipazione, attraverso il costo del blocchetto costituito da 50 biglietti

Fasce di Reddito ai fini ISEE				
Euro				
Sotto 3.000	Da 3.001 a 6.000	Da 6.001 a 8.000	Da 8.001 a 11.000	Oltre 11.501
Costo del singolo biglietto				
Euro				
gratis	0,40	0,70	0,90	1,20

Ogni biennio la Giunta Comunale, ove lo riterrà opportuno, su proposta dell'Assessore alla Pianificazione Sociale, è autorizzata a ridefinire tanto le fasce di reddito, quanto il costo del singolo biglietto, ovvero mantenere invariati i valori di cui alla precedente tabella.

Art.6 – Autorizzazioni alla Giunta Comunale

La Giunta Comunale è autorizzata a valutare, ai fini della riduzione dei costi a carico degli utenti disabili, per la fruizione del servizio di cui al presente

Regolamento, proposta progettuale la quale potrà essere avanzata da Associazioni/Fondazione, in rappresentanza della maggioranza delle famiglie avente un familiare disabile, che debba fruire del trasporto per e dai luoghi di cui al precedente art. 2 lettere a), b) e c).

La stessa Giunta Comunale si determinerà sull'accoglimento o meno della proposta progettuale, fermo restando che quest'ultima:

- 1) non preveda un depotenziamento del ruolo, della funzione e dei servizi garantiti dal Centro Appoggio Diurno "Duzzi" di Via Sibari;
- 2) non sia discriminante e/o escludente nei confronti di disabili o, per essi, i loro nuclei familiari perché non aderenti all'Associazione/Fondazione proponente, ovvero per distinzione di razza, genere, religione, cittadinanza, origine sociale e opinioni politiche;
- 3) non preveda nessuna forma di profitto diretto o indiretto, per l'Associazione/Fondazione proponente;
- 4) non preveda alcun costo a carico del bilancio dell'Ente, sia diretto che indiretto, né l'utilizzo a qualsiasi titolo del personale dell'Ente stesso e/o di quello appartenente a soggetto terzo il quale si trovi ad intrattenere rapporti contrattuali con il Comune, per servizi connessi e/o affini alla gestione di interventi e attività in favore della disabilità;
- 5) contempli, come allegato, i seguenti documenti:
 - a) Statuto dell'Associazione/Fondazione proponente;
 - b) Iscrizione ad uno degli Albi dell'Associazione/Fondazione nazionale, regionale, provinciale;
 - c) Bilancio dell'anno precedente rispetto a quello di presentazione della proposta progettuale

Art.7 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente .